



CITTA' DI MORETTA

Provincia di Cuneo

Copia

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

NUMERO 204 DEL 04/06/2026 (GENERALE)

NUMERO 69 DEL 04/06/2026 (PER SERVIZIO)

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI ARREDI DA POSIZIONARE PRESSO IL NUOVO ASILO NIDO. CODICE CIG BBDCB711AB – AFFIDAMENTO (ART. 50, COMMA 1, DEL D. LGS 36/2023)

OGGETTO: Determinazione a contrarre per la fornitura di arredi da posizionare presso il nuovo asilo nido. Codice CIG **BBDCB711AB** – Affidamento (art. 50, comma 1, del D. Lgs 36/2023)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 183, comma 9;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n. 1p del 07.01.2026 con il quale si designavano ed individuavano i responsabili di ogni singola area a decorrere dal 07.01.2026;

Vista la deliberazione C.C. n. 49 del 16.12.2025 con la quale si approvava il bilancio di previsione per l'anno 2026;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 15 del 28/01/2026 con la quale si approvava il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028, si istituivano i relativi centri di responsabilità e si dava atto che il P.E.G. avrà validità fino all'approvazione del P.E.G. dell'anno successivo;

Visto lo Statuto del Comune;

Premesso che:

- occorre procedere alla fornitura, montaggio e posa di arredi per l'interno e per l'esterno dell'Asilo Nido sito in via San Francesco d'Assisi, in quanto il fabbricato di nuova costruzione ne è sprovvisto.

Richiamati:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Tenuto conto che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce al comma 1 che: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Dato atto altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo.

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che l'art. 62 del D.lgs. n. 36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

- al comma 1: "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."

Nel caso di specie, trattandosi di affidamento di fornitura di importo inferiore ai 140.000 euro, il Comune può procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata.

Richiamate le sentenze del Consiglio di Stato

- (Sez. V, 20 agosto 2015, n. 3954) che ha sentenziato: “Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, sì da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza”;
- n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi.

Rilevato inoltre che:

l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: “le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per i lavori di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”.

Per individuare la ditta che realizzerà il lavoro si ritiene di avvalersi delle dovute professionalità specializzate nel settore, pertanto di doversi avvalere di una ditta specializzata.

Dato atto che:

- il Comune di Moretta, deve realizzare l'intervento di fornitura, montaggio e posa di arredi per l'interno e per l'esterno dell'Asilo Nido sito in Vicolo Monte Ruffino n. 6, in quanto il fabbricato di nuova costruzione ne è sprovvisto;
- la fornitura comprende gli arredi con le caratteristiche e le quantità tali da poter rendere fruibile il nuovo Asilo Nido;
- l'importo della fornitura in oggetto è inferiore ad euro 140.000,00 e, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:
 - non appesantire le procedure in apporto al limitato importo della spesa;
 - eseguire la fornitura con sollecitudine, per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e dell'interesse della comunità;
 - procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e nell'interesse della comunità;

- perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità e tempestività.

Si è quindi provveduto ad eseguire un'indagine rivolta ad operatori economici attivi sul territorio.

A seguito di valutazione, l'offerta più conveniente è risultata quella eseguita dalla ditta Arredamenti & Infissi di Falcescu Lavinia Maria, P.Iva. 11396620012.

È stata quindi aperta una TRATTATIVA DIRETTA sul M.E.P.A. (n° 6337743) invitando l'operatore Arredamenti & Infissi di Falcescu Lavinia Maria.

Il termine per la presentazione dell'offerta era stabilito entro il 27/05/2026 alle ore 12.00, la ditta Arredamenti & Infissi di Falcescu Lavinia Maria ha offerto un importo a corpo contrattuale che ammonta ad €. 33.400,00 con oneri per la sicurezza inclusi, oltre IVA e ritenuto lo stesso congruo.

Visto il DURC della ditta Arredamenti & Infissi di Falcescu Lavinia Maria, Via Luigi Gatti n. 30/A – 10098 Rivoli (TO), numero protocollo INPS_52873819 in corso di validità fino al 16.06.2026.

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamato l'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.lgs. n. 36/2003;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

- 1- Di richiamare integralmente la premessa;
- 2- Di affidare alla ditta Arredamenti & Infissi di Falcescu Lavinia Maria, Via Luigi Gatti n. 30/A – 10098 Rivoli (TO) la fornitura di cui all'oggetto;
- 3- Di impegnare la suddetta somma di € 33.400 + 3.340,00 per Iva 10 % per un totale di € 36.740,00 a favore della ditta Arredamenti & Infissi di Falcescu Lavinia Maria, Via Luigi Gatti n. 30/A – 10098 Rivoli (TO), P.Iva. 11396620012 sul seguente capitolo di spesa:

Anno 2026 euro 36.740,00

Voce	9170/1/1 Asilo nido - Arredi
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	11 - Interventi per asili nido
Titolo	2 - Spese in conto capitale
Macro	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Livello 4	U.2.02.01.03.000 - Mobili e arredi

- 4- Di dare atto per quanto precisato in premessa che vengono rispettate le disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i.;
- 5- Di dare atto che l'esigibilità della spesa è così prevista:

Anno 2026 per € 36.740,00 ditta Arredamenti & Infissi di Falcescu Lavinia Maria, Via Luigi Gatti n. 30/A – 10098 Rivoli (TO), P.Iva. 11396620012;
- 6 Di dare atto, per quanto precisato in premessa, che vengono rispettate le disposizioni previste dall'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 01/07/2009 convertito nella Legge 102 del 03/08/2009;
- 7 Di dare atto che i provvedimenti di liquidazione verranno assunti previa verifica della regolarità delle prestazioni;
- 8 Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il Geom. Enrico Frittoli;
- 5 Di demandare al Servizio Amministrativo la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune in “Amministrazione Trasparente” nella sottosezione “Provvedimenti dei dirigenti” e nella sottosezione “Bandi di gara e contratti” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

Il responsabile del Servizio
F.to: Geom. Enrico Frittoli

VISTO: Il Sindaco
F.to: Giovanni GATTI

SI APPONE VISTO DI REGOLARITA' TECNICA ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 come introdotto dall'art. 3 comma 5 del D.L. n. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

Moretta, li 04/06/2026

Il Responsabile dell'Area
F.to: Geom. Enrico Frittoli

SI APPONE VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 come introdotto dall'art. 3 comma 5 del D.L. n. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

Moretta, li 04/06/2026

Il Responsabile Area Contabile
F.to: Dott.a Carla Fino

SI APPONE VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e, pertanto, in data odierna la presente determinazione diviene esecutiva.

Moretta, li 04/06/2026

Il Responsabile Area Contabile
F.to: Dott.a Carla Fino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In copia conforme all'originale, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg consecutivi dal 28/07/2026 al 12/08/2026

Moretta, li 28/07/2026

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.a Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta, li _____

Il Segretario Comunale